

Eni è anche
elettricità.

LA STAMPA



Eni

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

DOMENICA 26 AGOSTO 2007 • ANNO 141 N. 233 • 1,00 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

RICERCA. INGEGNERE SALUZZESE

“Così ho raddoppiato il sole”

Nasce a Verzuolo
una centrale
fotovoltaica
unica in Europa

Dice che così «raddoppia il sole». Un'invenzione che alla società di Gianfranco Sorasio, ingegnere di Saluzzo che insegna Energie alternative all'Università di Lisbona, è valso il titolo di miglior innovazione in Portogallo. Ma è in provincia di Cuneo, precisamente sul tetto di un supermercato di Villanovetta di Verzuolo, che il Centro ricerche Iscat sta costruendo una

centrale fotovoltaica a «moltiplicazione solare». La prima del genere in Europa.

«E' un sistema innovativo rispetto ai tradizionali pannelli solari. Oltre a sfruttare i raggi del sole "normale", utilizza le irradiazioni riflesse da una serie di specchi», spiega Gianfranco Sorasio. Affiancato dal padre Aldo, gestisce uno studio in via Pellico nel quale collabora col geometra Mauro Bellino e Tiziano Martino, per le installazioni elettriche. Prosegue: «In collaborazione con università e imprese portoghesi, abbiamo sviluppato una tecnologia che raddoppia la radiazione solare aumentando fino al 90 per cento l'energia prodotta. I pannelli si possono in-

tegrare sui capannoni industriali e artigianali. Adesso stiamo lavorando per mettere a punto un sistema ad alta potenza disegnato per grandi parchi fotovoltaici. Sarà pronto per il 2008»

La centrale di Verzuolo, battezzata «Solaris», avrà una potenza di 32 kilowatt e una produttività media di circa 57 MWh/anno. E' la prima a utilizzare sistemi a «inseguimento e moltiplicazione solare» montati su un edificio commerciale. «L'investimento iniziale (250 mila euro) - spiega Sorasio - sarà ammortizzato in otto anni grazie alla vendita dell'energia prodotta e agli incentivi in conto energia. Fino a un anno fa, c'era mercato solo in Spagna e

Portogallo. Ora, è entrata in vigore anche in Italia la possibilità di usufruire di incentivi per la costruzione di impianti fotovoltaici (pannelli solari che producono elettricità) per promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la creazione di energia. I fondi sono erogati in "conto energia": rivendendo l'elettricità prodotta in eccesso direttamente all'Enel». Delle sovvenzioni stanno beneficiando soprattutto le regioni del Centro e del Sud. «Calcolando che il costo dell'energia aumenta del 5 per cento l'anno, e che stiamo sviluppando nuovi sistemi più remunerativi, è prevedibile che presto anche al Nord ci si farà due conti. E molti vorranno entrare nel mercato». [M.M.]



Aldo Sorasio Bellino e Martino davanti ai pannelli

[FOTO BERTORELLO]